

ANNO 1818

VERBALI DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO DEI DECURIONI
DELL'INTERO ANNO

Oggi che sono li otto del mese Gennaio dell'anno mille ottocento diciotto nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno col intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per deliberare sulla riattazione delle strade dette Rosata, Molarà e Cava delle Nocelle, giusta l'invito del Signor Duca di Curmasiano (?) Sottintendente di questo Distretto in data de 20 p. p. dicembre; Ed avendo il sudetto Corpo decurionale esaminato le circostanze che congorrono in dette strade a risoluto che la strada detta Rosata come strada interna di Barano ad altro uso non serve che per i naturali di quella Comune, e di quelli di Fontana Serrara già che li mantiene il traffico dal Comune d'Ischia, per quelle dette Molarà e Cava delle Nocelle, son quelle che appartengono al traffico delle Comuni di Fontana Serrara, Barano, e Testaccio da quello d'Ischia, e per conseguenza siamo di avviso che le dette due ultime Cava Molarà, e Cava delle Nocelle debono andare a carico di tutte quattro le Comuni già che danno il Comodo reciprocamente ad esse, e per quella detta Rosata debba andare a carico di Barano, e Fontana Serrara, mentre serve per solo uso de medesimi. E si è sciolda la seduta.

Giorgio Buono Sindaco

Per Pangrazio Amalfitano, Agostino Nobilione, Giuseppe Vuoso, Giovanni di Scala, e Giovanni Migliaccio Decurioni non sapere scrivere, Giuseppe di Iorio De. Segretario

Oggi che sono li diciotto del mese Gennajo dell'anno mille ottocento diciotto nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco qual presidente del medesimo per deliberare sull'imposta del vino, giusta l'invito riceuto dal Signor Sottintendente, sotto la data de 5 corrente.

Avendo questo Corpo Decurionale esaminato le circostanze di questi abbitanti, ed il contenuto di detta lettera, ed avendo trovato che tutti gli abbitanti della Comune sudetta consumano pane e vino della pubblica Piazza, e nessuno ne prende a barrile, la qual cosa fù considerata allora quando fù avomendato il dazio al doppio per la fabricazione del Camposanto a tale oggetto non a creduto dare alcun disposizione mentre sarebbe stata di niuno profitto.

E così si è sciolda la seduta.

Giorgio Buono Sindaco

Antonio di Scala decurione

Per Agostino Napolione, Pangrazio Amalfitano, Giuseppe Vuoso, Giovanni di Scala, e Giovanni Battista Migliaccio Decurioni non sapere scrivere, Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

Oggi che sono li otto del mese di Giugno mille ottocento diciotto.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Corpo municipale per divenire alla formazione di un regolamento per l'ongiario del Pane, che per assisare de generi annonarij giusta l'invito del Signor Sottintendente di questo distretto, sotto il di 27 p. p. mese maggio.

Ed avendo questo Corpo Decurionale, e Municipale esaminata tale posizione di cose han risoluto che per l'ongiario del pane seguirsi l'assisa del Comune d'Ischia, come mezza ongia di meno si

panizza in quel Comune, per il trasporto, e gabbella che vi è di meno in essa, pur che però non si scorge che facendosi l'ongiario in questa Comune vi dovesse essere qualche accorpamento di ongiario, allora ci riserbiamo fare il saggio delle farine, come altresì ci rimettiamo ad essa Comune per gli altri generi annonarj.

E così si è sciolda la seduta.

Giorgio Buono Sindaco

Gaetano di scala

Per Crescenzo Iacono 2ndo Eletto Giuseppe Iorio Cancelliere

Antonio di Scala decurione

Marco di scala

Per Giovanni Battista Migliaccio Decurione non sapere scrivere, Giuseppe Scala Decurione

Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

Oggi che sono li due del mese di Agosto dell'anno mille ottocento diciotto nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero di sette per divenire alla formazione delle terne di Sindaco, 2ndo Eletto, e Cassiere giusta l'invito del Signor Duca di Curmasiano (?) Sottintendente del Distretto di Pozzuoli sotto il di 17 Luglio.

Il Decurionato sudetto a in primo luogo proposto la Conferma del attuale Sindaco Signor Don Giorgio Buono giusta l'art. 131 della Legge organica, ed essendosi passato per bussola li Signori Giuseppe Vuoso, Giovanni Battista Migliaccio, Filippo Napolione, e Giuseppe di Iorio anno dato il loro voto affirmativo, ed i Signori Antonio Scala, Marco Scala, e Crescenzo di Iorio negativo sicché di numero sette decurioni quattro di essi anno confermato il detto attuale Sindaco tre sono stato di repulza.

In seguito si è passato alla terna del Secondo Eletto e si sono nominati i Signori Bartolomeo di Meglio, Giuseppe di Scala fu Vincenzo, e Nicolaniello Scala fu Antonio la quale terna è stata unanimamente ammessa da questo Corpo Decurionale.

Terzo si è passato alla nomina, e terna del Cassiere e si sono nominati li Signori Gioacchino Iorio, Crescenzo di Iorio, e Marco di Scala, i quali parimente sono stati unanimamente approvati. E così si è sciolda la seduta.

Marco Scala

Crescenzo di Iorio

Antonio di Scala decurione

Filippo Napolione

Per Giovanni Battista Migliaccio, e Giuseppe Vuoso Decurioni non sapere scrivere, Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

Provincia di Napoli

Distretto di Pozzuoli

Comune di Testaccio

Verbale per l'allistamento di tutti coloro che devono far parte delle milizie in conformità delle Istruzioni e regolamenti sull'oggetto.

Oggi che sono li dodici Settembre mille ottocento diciotto nella Casa della Comune di Testaccio. Noi Biaggio Mirabella Sindaco del Comune di Pozzuoli Capoluogo del Distretto in esecuzione

dell'ingarrico ricevuto dal Signor Sottintendente di detto Distretto in data de 4 corrente mese ed anno n° 3330, ci siamo conferiti in detta Comune di Testaccio affine di presiedere al Decurionato della medesima per la formazione delle liste di tutti coloro che devono far parte delle milizie. Da che per li diversi ostacoli promossi dal detto Decurionato non ancora sonosi finalizzate le liste sudette e non ammettendo un tal travaglio maggior dilazione è stato ordinato dal prelodato Signor Sottintendente formarsi le medesime colla nostra presidenza per indi portarle tutte adempite. Quindi dal Sindaco di detta Comune si è convocato il Decurionato composto dal detto Sindaco, e numero otto decurioni stante l'assenza dell'altro Decurione nominato signor Gioacchino di Iorio, e coll'assistenza del Parroco e Primo Eletto, e sono intervenuti come Sig. Don Giorgio Buono Sindaco, Sig. Don Giuseppe di Iorio Cancelliere, Sig. Crescenzo di Iorio, Sig. Giovanni di Scala, Sig. Giovanni Battista Migliaccio, Giuseppe Vuoso, Sig. Antonio Scala, Sig. Filippo Napolione, Sig. Marco di Scala, Sig. Don Giovanni Battista Napolione Parroco, Gaetano Scala Primo Eletto.

E dopo aver ciascuno preso il suo luogo si è data lettura del Decreto de 21 marzo corrente anno 1818 riguardante la istituzione delle milizie provinciali nonché il regolamento annesso al detto Decreto ed alla circolare che contiene delle istruzioni suppletorie al regolamento sudetto del di primo agosto corrente anno come ancora alle circolari del Sig. Intendente della Provincia comunicate per mezzo di detto Sig. Sottintendente in data de 8 Luglio, e tre agosto 1818 affine di aver presente il metodo da tenersi per detto allistamento, e l'epoca dell'età.

Dopo ciò si è divenuto alla discussione del notamento esibito dal detto Parroco di tutti gl'individui di detta Comune dagli anni ventuno a cinquanta dal quale dopo un esatto e scrupoloso esame sono stati annotati li seguenti Individui:

- 1 Raffaele di Scala di Antonio
- 2 Francesco Giorgio d'Acunto fu Vincenzo
- 3 Raffaele Balestriere di Filippo
- 4 Aniello Migliaccio di Giovanni
- 5 Gaetano Nobilione di Agostino
- 6 Tommaso di Scala di Antonio
- 7 Onofrio Crescenzo Iorio fù Sebastiano
- 8 Tommaso Iorio di Carmine
- 9 Antonio Boccanfuso di Emanuele
- 10 Giorgio Iacono fù Vincenzo
- 11 Biaggio Iorio di Gioacchino
- 12 Agostino Iorio di Carmine
- 13 Saverio Iorio di Carmine
- 14 Giacomo Iorio di Carmine
- 15 Domenico Amalfitano fù Pangrazio
- 16 Gaetano Scala fù Giorgio
- 17 Giuseppe Iorio fù Vincenzo
- 18 Agostino Napolione fù Sebastiano

Trascritti li Sopranominati in uno Stato si è deliberato di formarsene siccome sono state formate tre liste come una degli individui da ventuno a trenta anni che comprende il numero primo sino al numero undici inglusivo. La seconda quelli di trentuno a quaranta che comprende il numero dodici a quattordici, e la terza quelli da quarantuno a cinquanta anni che comprende il numero quindici a dieciotto; Ed indi le copie con tutte le firme certificate viene, e segnate dal Sindaco e Cancelliere affisse sulla porta della Casa Comunale in conformità dell'art. primo delle istruzioni suppletorie al regolamento in data del detto di primo agosto 1818, e delle istruzioni del Sig. Intendente della Provincia, de 8 Luglio corrente anno.

È restato incaricato il mentovato Sig. Sindaco di detta Comune di Testaccio per l'adempimento di tutti gli altri richiesti da regolamenti

Di tutto ciò se n'è formato il presente verbale per rimetterne copia al prelodato Signor Sottintendente.

Tutto letto e chiuso oggi sopradetti giorno mese, ed anno.

Giorgio Buono Sindaco

Gaetano di Scala

Crescenzo di Iorio

Filippo Nobilione

Antonio di Scala

Marco di scala

Per li Signori Giovanni di Scala, Giuseppe Vuoso, e Giovanni Battista Migliaccio Decurioni non sapere scrivere Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

B. Mirabella Sindaco

Io Giambattista Nobilione Parroco certifico essere tale l'età quale s'è fissata a sopradetti Individui.

Provincia di Napoli

Distretto di Pozzuoli

Comune di Testaccio

Verbale per la terna del Sindaco

Oggi che sono li dodici Settembre mille ottocento dieciotto nella detta Comune di Testaccio in continuazione della seduta di questo Corpo Decurionale composto al numero di nove compreso il Sindaco di detta Comune stante l'assenza di un solo Decurione nominato Gioacchino di Iorio, e sono Sig. Don Giorgio Buono Sindaco, Don Giuseppe di Iorio Cancelliere Decurione, Sig. Crescenzo Iorio, Sig. Giovanni di Scala, Sig. Giovanni Battista Migliaccio, Sig. Giuseppe Vuoso, Sig. Antonio di Scala, Sig. Filippo Nobilione, Marco di Scala.

Noi Biaggio Mirabella Sindaco del Comune di Pozzuoli Capoluogo del Distretto in esecuzione dell'ingarrico ricevuto dal Signor Sottintendente del Distretto medesimo in data de 4 corrente mese ed anno n° 3329, col quale veniva disposto di presiedere a detto Decurionato per la formazione della nuova terna del Sindaco di detta Comune, e tenendo presente la Legge de 12 dicembre 1816 dell'amministrazione civile non che gli antecedenti ordini del prelodato Signor Sottintendente.

Sull'assunto abbiamo fatto procedere alla detta terna del nuovo Sindaco in conformità della sopradetta Legge, e la medesima è caduta unanimemente in persona dei seguenti Sogetti presceldi dalla lista degli eligibili

Signor Don Biaggio di Iorio di Gioacchino

Signor Tommaso di Scala di Antonio

Signor Benedetto di Scala fù Andrea

Quindi di tutto ciò ne abbiamo formato il presente verbale per rimettersene copia al lodato Signor Sottintendente.

Fatto, letto, e chiuso il sopradetto giorno mese, ed anno.

Giorgio Buono Sindaco

Filippo Nobilione

Per i Signori Giovanni Battista Migliaccio, Giuseppe Vuoso, e Giovanni di Scala, Decurioni non sapere scrivere Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

B. Mirabella Sindaco

Provincia di Napoli. Distretto di Pozzuoli. Comune di Testaccio

Verbale per la terna del Cassiere

Oggi che sono li dodici Settembre mille ottocento dieciotto nella Comune di Testaccio in continuazione della seduta di questo Corpo Decurionale composto al numero di nove compreso il Sindaco di detta Comune stante l'assenza di un solo Decurione Signor Gioacchino di Iorio, e sono

Sig. Don Giorgio Buono Sindaco,
Sig. Don Giuseppe di Iorio Cancelliere Decurione,
Sig. Crescenzo Iorio,
Sig. Giovanni di Scala,
Sig. Giovanni Battista Migliaccio,
Sig. Giuseppe Vuoso,
Sig. Antonio di Scala,
Sig. Filippo Napolione,
Sig. Marco di Scala,

Noi Biaggio Mirabella Sindaco del Comune di Pozzuoli Capoluogo del Distretto in esecuzione dell'ingarrico ricevuto dal Signor Sottintendente del Distretto medesimo in data de 4 corrente mese ed anno n° 3329, col quale trovasi disposto di dovere presiedere a detto Decurionato per la formazione della nuova terna del Cassiere di detta Comune, e tenere presente la Legge de 12 dicembre 1816 dell'amministrazione civile non che gli antecedenti ordini del prelodato Signor Sottintendente. Sull'assunto abbiamo fatto procedere alla detta terna del nuovo Cassiere in conformità della sopradetta Legge, e la medesima è caduta unanimemente in persona dei seguenti Sogetti presceldi dalla lista degli eligibili

Sig. Don Giorgio Buono fù Matteo
Sig. Crescenzo Iorio fù Sebastiano
Sig. Giovanni di Scala fù Andrea

Quindi se n'è formato il presente verbale e rimettersene copia al lodato Signor Sottintendente
Giorgio Buono Sindaco
Filippo Nobilione

Errore perché il primo nominato per la carica di Cassiere è stato il Signor Crescenzo Iorio

Provincia di Napoli. Distretto di Pozzuoli. Comune di Testaccio

Verbale per la terna del Cassiere

Oggi che sono li dodici Settembre dell'anno mille ottocento dieciotto nella detta Comune di Testaccio in continuazione della seduta di questo Corpo Decurionale composto al numero di nove compreso il Sindaco di detta Comune stante l'assenza di un solo Decurione nominato Signor Gioacchino di Iorio, e sono

Sig. Don Giorgio Buono Sindaco,
Sig. Don Giuseppe di Iorio Cancelliere Decurione,
Sig. Crescenzo Iorio,
Sig. Giovanni di Scala,
Sig. Giovanni Battista Migliaccio,

Sig. Giuseppe Vuoso,
Sig. Antonio Scala,
Sig. Filippo Napolione,
Sig. Marco Scala,

Noi Biaggio Mirabella Sindaco del Comune di Pozzuoli Capoluogo del Distretto in esecuzione dell'ingarrico ricevuto dal Sottintendente del Distretto medesimo in data de 4 corrente mese ed anno n° 3329, col quale trovasi disposto di dovere presiedere a detto Decurionato per la formazione della nuova terna del Cassiere di detta Comune, e tenendo presente la Legge de 12 dicembre 1816 dell'amministrazione civile non che gli antecedenti ordini del prelodato Signor Sottintendente. Sull'assunto abbiamo fatto procedere alla detta terna del nuovo Cassiere in conformità della sopradetta Legge, e la medesima è caduta unanimemente in persona dei seguenti Sogetti prescelti dalla lista degli eligibili

Sig. Crescenzo Iorio fù Sebastiano
Sig. Don Giorgio Buono fù Matteo
Sig. Giovanni di Scala fù Andrea

Quindi si è proposto di dovere detto Decurionato dire quale di tre nominati è preferibile e chi può dare una magiore giusta la lettera del Signor Sottintendente de 18 agosto corrente anno, ufficio 1°, n° 3324, su di ciò non avendo dato voto li Signori Buono Sindaco e Iorio Decurione perché nominati in terna. Due Decurioni come Antonio di Scala, e Marco di Scala anno opinato a favore del Signor Crescenzo di Iorio, e gli altri quattro Decurioni anno opinato a favore del Signor Don Giorgio Buono.

Di tutto ciò se n'è formato il presente verbale per rimettersene copia al lodato Signor Sottintendente Fatto, letto, e chiuso il sopradetto di, mese, ed anno.

Giorgio Buono Sindaco
Antonio di Scala
Crescenzo di Iorio decurione
Marco di Scala
Filippo Nobilione

Per li Signori Giovanni Scala, Giuseppe Vuoso, e Giovanni Battista Migliaccio, Decurioni non sapere scrivere Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

B. Mirabella Sindaco

Provincia di Napoli. Distretto di Pozzuoli. Comune di Testaccio

Verbale per la bussola de militi

Oggi che sono li trenta del mese di Settembre dell'anno mille ottocento dieciotto nella Comune di Testaccio riunito il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento non meno di questo Signor Sindaco che delli Signori Parroco ed Eletti per divenire alla bussola dei militi giusta il Real Decreto de 21 marzo 1818 non che al Regolamento annesso al medesimo ed alla circolare del primo agosto corrente anno.

Ed essendosi formate delle cartelline estratto dalla nota fatta dal sopradetto Parroco si è proceduto al sorteggio della prima Classe, cioè di quei individui dell'età di 21 a trenta, ed il detto sorteggio, è sequito del tenore sequente:

1. Raffaele Balestriere di Filippo
2. Tommaso di Iorio di Carmine
3. Tommaso Scala di Antonio
4. Aniello Migliaccio di Giovanni
5. Giorgio Iacono fù Vincenzo

6. Gaetano Nabulione di Agostino
7. Raffaele Scala di Antonio
8. Antonio Boccanfuso di Emanuele
9. Onofrio Crescenzo Iorio fù Sebastiano
10. Biaggio di Iorio di Gioacchino
11. Francesco Giorgio d'Acunto

In seguito si è divenuto alla bussola degli individui dell'età di trentuno a quaranta, ed è sequita del tenore seguente :

1. Giacomo di Iorio di Carmine
2. Agostino di Iorio di Carmine
3. Saverio di Iorio di Carmine

Parimenti si è proceduto alla bussola di quei che anno l'età di 41 a 50 anno ed sequita del tenore seguente :

1. Domenico Amalfitano fù Pangrazio
2. Gaetano Scala fù Giorgio
3. Giuseppe di Iorio fù Vincenzo
4. Agostino Napolione fù Sebastiano

Quindi se n'è formato il presente processo verbale per rimettersene copia al Signor Sottintendente. Fatto, letto, e chiuso il sopradetto di, mese, ed anno.

Giambattista Nobilione Parroco

Giorgio Buono Sindaco

Crescenzo di Iorio

Antonio di Scala

Gaetano di Scala

Marco di Scala

Per Giuseppe Vuoso, Giovanni di Scala, e Giovanni Battista Migliaccio Decurioni non sapere scrivere Io Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

Oggi che sono li ventuno del mese di novembre dell'anno mille ottocento dieciotto nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per divenire alla formazione della Terna del predicatore quaresimale giusta l'invito del Signor Sottintendente del Distretto di Pozzuoli sotto il di 16 spirante, e son divenuto alla formazione della Terna nel modo seguente:

Reverendo Signor Don Michele Scialoja di Procida

Reverendo Signor Don Giovanni Siniscalchi di Napoli

Reverendo Signor Canonico Don Antonio Tirabella d'Ischia

E si è sciolda la seduta.

Giorgio Buono Sindaco Presidente

Crescenzo di Iorio Decurione

Marco di scala

Antonio di Scala

Filippo Nobilione

Per Giuseppe Vuoso, e Giovanni Scala Decurioni non sapere scrivere Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

Oggi che sono li ventiquattro novembre dell'anno mille ottocento dieciotto nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per deliberare sullo stabilimento de' grani addizionali del venturo anno mille ottocento diecinove per supplire al bisogno della Comune giusta l'invito del Signor Duca di Curmasiano (?) Sottintendente del Distretto di Pozzuoli.

Ed avendo esaminato una tale posizione e conoscendo che una sì tenue summa nulla potrà giovare al bisogno della Comune sudetta a tale ogetto si è creduto espediente non fissarsi i sudetti annui addizionali.

E così si è sciolda la seduta.

Per Giuseppe Vuoso, Giovanni Scala e Giovanni Battista Migliaccio Decurioni non sapere scrivere Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

Giorgio Buono Sindaco Presidente

Crescenzo di Iorio Decurione

Antonio di Scala

Oggi che sono li venticinque del mese novembre dell'anno mille ottocento dieciotto nella Casa Comunale di Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per divenire alla formazione dello Stato di variazione di questo sudetto Comune per il venturo anno 1818 giusta l'invito del Signor Duca di Curmasiano (?) Sottintendente del Distretto di Pozzuoli sotto il di 22 passato settembre. Ed avendo questo Corpo Decurionale esaminato lo Stato Discusso da esso formato non a trovato alcuna ragione a fare su le partite seguito in detto Stato.

Di tutto ciò se n'è formato il presente processo verbale per rimettere copia al prelodato signor Sottintendente.

Giorgio Buono Sindaco

Crescenzo di Iorio Decurione

Marco di scala

Antonio di Scala

Filippo Nobilione

Per Giovanni Scala non sapere scrivere Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

Oggi che sono li venticinque novembre dell'anno mille ottocento dieciotto in Testaccio.

Radunatosi il Decurionato della Comune sudetta in numero opportuno coll'intervento di questo Signor Sindaco qual Presidente del medesimo per divenire alla discussione del ricorso presentato dal Signor Don Carmine Calvanese giusta l'invito del Signor Sottintendente sotto il di 2 agosto.

Ed avendo questo Corpo Decurionale esaminato il ricorso di esso Calvanese il quale domanda il pagamento di ducati settemila, e quattrocento oltre l'interesse per le strade formate in questa Comune e di punire su come la nostra Comune non è stata di tale contratto, come ancora la Comune sudetta non a riceuto strade di sorta alcuna che per il mantenimento non solo delle strade interne ma benanche per mantenere il commercio dal Comune d'Ischia e colla nostra rovina si anno dovuto fare a nostre proprie spese, a tale ogetto non avendo riceuto alcun vantaggio non è di giusto

che questa Comune paga alcuna somma. Tanto più che un tale credito è già prescritto giusta le Leggi in vigore.

Di tutto se n'è formato il presente verbale.

Giorgio Buono Sindaco

Crescenzo di Iorio Decurione

Marco di scala

Antonio di Scala

Filippo Nobile

Per Giuseppe Vuoso, Giovanni Scala e Giovanni Battista Migliaccio Decurioni non sapere scrivere

Giuseppe di Iorio Decurione Secretario

giorgio vuoso